



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. STRADELLA NEPI

VTIC81400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. STRADELLA NEPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3308** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 14** Aspetti generali
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 19** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 77** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 78** Aspetti generali
- 79** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 90** Piano di formazione del personale docente
- 95** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui opera l'Istituto può essere identificato, in base all'analisi svolta dalla Regione Lazio, in un'area dinamica da un punto di vista socio-economico, nella quale benessere e disagio si fronteggiano quotidianamente in una coesistenza contraddittoria. Ciò rende la scuola fulcro e aggregazione per riscoprire retroterra culturali e per rafforzare vincoli comunitari e aspetti del tessuto sociale.

La popolazione scolastica, molto eterogenea, rappresenta il tessuto sociale esistente. Si evidenziano eccellenze ed una consistente fascia di alunni con BES, con DSA e con disabilità (complessivamente l'11%).

VINCOLI

Il pendolarismo della maggior parte delle famiglie che lavorano nelle vicine città di Roma e Viterbo e la situazione socio economica rendono necessaria un'organizzazione dei tempi scuola attenti alle esigenze, con l'attivazione di laboratori pomeridiani ed una collaborazione con le varie agenzie del territorio. Il rapporto degli studenti per insegnante e il numero di studenti con cittadinanza non italiana risultano più alti rispetto ai parametri indicati.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Le opportunità sono rappresentate dalla Scuola musicale comunale e diverse Associazioni culturali (Antiquaviva, Nepet, Associazione Clivis) sportive (Calcio, Volley, Tennis, Scacchi), parrocchiali (Pia Unione S. Antonio Abate) e di volontariato (Protezione civile, C.R.I., Caritas, AVIS, AIDO), il Museo Civico per la realizzazione di progetti ed iniziative. Il Santuario S. Maria ad Rupes a Castel Sant' Elia favorisce nel corso dell'anno la presenza di numerosi pellegrini provenienti da ogni parte d'Italia e dalla Polonia. La presenza di una piscina e di una palestra nei due comuni permette di attivare corsi di nuoto e attività sportive nel pomeriggio. La radicata tradizione musicale del territorio favorisce



L'intervento di esperti esterni nei progetti didattici elaborati dagli insegnanti. Le amministrazioni comunali di Nepi e Castel Sant'Elia cercano di finanziare alcuni dei progetti più significativi. Per la realizzazione dell'offerta formativa, l'Istituto si avvale della collaborazione sia degli enti locali sia di associazioni esterne presenti sul territorio che costituiscono punti di riferimento e collegamento tra Scuola ed extra-scuola.

È operativa infine, sul territorio una Cooperativa che tra i vari servizi offre assistenza ai portatori di handicap (Cooperativa GEA).

VINCOLI

Carenza di spazi per la realizzazione di attività laboratoriali nella sede di Nepi.

RISORSE ECONOMICHE E SOCIALI

OPPORTUNITÀ

Le strutture della scuola, anche se datate, vengono sottoposte a manutenzione da parte dei Comuni. A Castel Sant' Elia, in conseguenza delle normative Anticovid, la Scuola primaria dall'a.s. 2020-2021 si è trasferita nel plesso di Via Caduti di Nassiryia. Nello stesso edificio è dislocata la Scuola dell'infanzia mentre la Scuola secondaria di primo grado è stata trasferita nel plesso di Via Roma. Tutti i plessi sono raggiungibili anche con il servizio di scuolabus attivato dai Comuni. L'istituto comprensivo ha in dotazione i seguenti dispositivi informatici:

-169 pc e tablet (64 dei quali presenti nei laboratori e 105 nelle aule),

-50 LIM e Smart TV (46 dispositivi sono collocati nelle aule e 4 nei laboratori).

VINCOLI

Le risorse economiche sono legate alle dotazioni dello Stato. Il contributo volontario delle famiglie è legato ai viaggi d'istruzione e alla partecipazione a iniziative di enti esterni e spettacoli per eventuali biglietti d'ingresso.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	105
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	46



Aspetti generali

Gli aspetti generali della mission della scuola riguardano in primo luogo l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Premesso che l'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, si fa leva sul contributo di tutte le componenti della comunità scolastica per implementare i livelli di inclusione e valorizzare le differenze come elemento di arricchimento nel processo di crescita individuale e collettivo. In particolare dall'Atto di indirizzo del Dirigente risalta: la formazione del personale e lo sviluppo di competenze di cittadinanza, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la previsione di strategie orientate all'inclusione/integrazione degli studenti e al sostegno di quelli stranieri di recente immigrazione, all'individuazione di talenti, alla valorizzazione delle eccellenze e all'adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee guida sui BES.

Si prevedono: progettazioni che favoriscano collaborazioni tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali e associazioni; un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, cooperazione e creatività.

L'attività rivolta agli studenti, a qualsiasi titolo, sottende gli aspetti irrinunciabili di centralità della persona e del processo di accompagnamento continuo dell'alunno lungo il suo percorso scolastico, dalla frequenza del primo anno della scuola dell'infanzia fino alla conclusione della scuola secondaria di I grado.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi in uscita dei due ordini di scuola.

Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi Quinte della scuola Primaria e nelle classi Terze della Secondaria di I grado.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nel percorso della scuola Primaria e nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle classi in uscita di entrambi gli ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Per una scuola attiva**

Partendo dalla riflessione sulle criticità legate agli esiti dei test INVALSI il percorso intende promuovere quale azione di miglioramento, la formazione del personale docente mirata ad incentivare la programmazione per competenze, l'uso di nuove metodologie didattiche e l'esplorazione di ambienti di apprendimento innovativi. Saranno previsti corsi, laboratori ed approfondimenti volti al raggiungimento degli obiettivi di processo indicati nel RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi in uscita dei due ordini di scuola.

Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi Quinte della scuola Primaria e nelle classi Terze della Secondaria di I grado.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nel percorso della scuola Primaria e nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.



Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle classi in uscita di entrambi gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati delle prove standardizzate e azioni di miglioramento quali formazione dei docenti.

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati di apprendimento e azioni di miglioramento quali revisione delle griglie di valutazione.

● **Percorso n° 2: Un curriculum nuovo**

Il curriculum rappresenta uno strumento essenziale dell'identità educativa e formativa dell'istituzione scolastica. Esso è il documento che partendo dalle indicazioni nazionali progetta le esperienze di apprendimento di una determinata realtà scolastica. Quest'ultima si configura per sua natura, come un'istituzione viva ed in continuo cambiamento.

Il percorso di miglioramento "Un curriculum nuovo" mira a consentire una revisione del curriculum verticale d'istituto che tenga in considerazione le competenze specifiche di ciascun ciclo d'istruzione e formazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi in uscita dei due ordini di scuola.

Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi Quinte della scuola Primaria e nelle classi Terze della Secondaria di I grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nel percorso della scuola Primaria e nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle classi in uscita di entrambi gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati delle prove standardizzate e azioni di miglioramento quali formazione dei docenti.

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati di apprendimento e azioni di miglioramento quali revisione delle griglie di valutazione.

● **Percorso n° 3: Il miglioramento attraverso la valutazione**

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale per la programmazione didattica ed orienta l'azione educativa e formativa. Il percorso "Il miglioramento attraverso la valutazione" mira ad incentivare il confronto periodico sugli esiti delle prove comuni e a promuovere una valutazione autentica del processo di apprendimento attraverso la predisposizione di griglie di valutazione condivise che tengano in considerazione i nuclei tematici, le conoscenze, le abilità e le competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nel percorso della scuola Primaria e nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle classi in uscita di entrambi



gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati di apprendimento e azioni di miglioramento quali revisione delle griglie di valutazione.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo A. Stradella offre un ampliamento dell'Offerta formativa secondo le seguenti diverse modalità:

- Pr1getti elaborati dai docenti di classe che si svolgono in orario curricolare;
- Pr2getti proposti dal Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- Pr3getti destinati agli alunni stranieri;
- Pr4getti Istituzionali, in base alle indicazioni dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico;
- Ad5sione a Progetti Nazionali;
- Pr6getti dell'Area a rischio;
- Pr7getti nazionali di inclusione;
- Pr8getti di valorizzazione del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA
VTAA81401R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA NEPI VTAA81402T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA DI NEPI VTEE814012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA DI CASTEL S. ELIA VTEE814023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I NEPI VTMM814011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I CASTEL S. ELIA VTMM814022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previste 33 ore suddivise per la Scuola primaria e secondaria di primo grado come di seguito specificato:

-Scuola primaria: 15 ore di Italiano, 5 di Storia, 5 di Geografia, 5 di Scienze e 3 di Tecnologia.

-Scuola secondaria di primo grado: 15 ore di Italiano, 5 di Storia, 3 di geografia, 5 di Scienze e 5 di Tecnologia.



Curricolo di Istituto

I.C. STRADELLA NEPI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo



grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppare comportamenti di solidarietà, uguaglianza e rispetto degli altri e della diversità**

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipio. Conoscere la Costituzione Italiana e le Carte Internazionali

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo equo e sostenibile

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i principali device, la rete, il concetto di dato, di identità digitale, di privacy e tutela di se stesso e degli altri. Essere consapevoli dei rischi della rete e degli strumenti per individuarli.**

Curricolo multidisciplinare di educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

E' possibile consultare i documenti ai seguenti indirizzi:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

CITTADINANZA DIGITALE

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute ed al benessere psicofisico, sicurezza alimentare**

Curricolo multidisciplinare di Educazione civica della Scuola secondaria di primo grado.



E' possibile consultare il documento al seguente indirizzo:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi del traguardo "Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente"

Classe prima e seconda primaria

- Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità e sicurezza stradale corrette e sostenibili nel proprio contesto di vita.
- Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.
- Conoscere le principali regole per la cura della propria salute, a casa e a scuola, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.
- Riconoscere, partendo dalla propria esperienza scolastica, la funzione sociale dell'istruzione.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico.

Classe terza, quarta e quinta primaria

- Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il



patrimonio artistico, culturale (con riferimento a usi e tradizioni locali) e ambientale da tutelare.

-Osservare e riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi positivi e negativi dell'uomo e delle tecnologie per individuare semplici soluzioni.

-Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità e sicurezza stradale corrette e sostenibili nel proprio contesto di vita.

-Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile.

-Conoscere le principali regole per la cura della propria salute, a casa e a scuola, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.

-Conoscere i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute delle persone.

-Riconoscere, partendo dalla propria esperienza scolastica, la funzione sociale dell'istruzione.

-Sviluppare consapevolezza e responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico

Classe prima secondaria di primo grado

Avere piena consapevolezza del proprio comportamento, e delle proprie esigenze. Avere la capacità di esprimere correttamente sentimenti e emozioni Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri

Classe seconda secondaria di primo grado

Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Analizzare correttamente fatti e fenomeni sociali.



Classe terza secondaria di primo grado

Riconoscere simboli e valori dell'identità familiare, comunale, regionale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi del traguardo "Sviluppare comportamenti**



di solidarietà, uguaglianza e rispetto degli altri e della diversità"

Classe prima, seconda, terza quarta e quinta primaria

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, reali o virtuali, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Riconoscere la funzione e il valore delle regole nelle relazioni interpersonali per sperimentare libertà, diritti e doveri nella scuola.
- Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani e della parità di genere.
- Imparare a riconoscere e rapportarsi con le differenze.

Classe prima secondaria di primo grado

Avere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Acquisire nel rapporto con gli altri un atteggiamento maturo, rispettoso e collaborativo.

Classe seconda secondaria di primo grado

Prendere coscienza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture differenti.

Classe terza secondaria di primo grado

Comprendere i valori del dialogo e della solidarietà.

Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali vaste e complesse.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Obiettivi del traguardo "Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipio. Conoscere la Costituzione Italiana e le Carte Internazionali"**

Classe prima e seconda primaria

-Conoscere i principali diritti della persona, in particolare i diritti dei bambini secondo le Carte internazionali



-Conoscere e identificare i segni e i simboli distintivi dell'appartenenza alla Repubblica italiana, all'Unione europea, alla Regione e alla Città di appartenenza.

Classe terza, quarta e quinta primaria

- Conoscere i principali diritti della persona, in particolare i diritti dei bambini secondo le Carte internazionali
- Conoscere e identificare i segni e i simboli distintivi dell'appartenenza alla Repubblica italiana, all'Unione europea, alla Regione e alla Città di appartenenza.
- Conoscere le nozioni di diritto e di dovere, a partire dalla Costituzione italiana e dalla Carta dei diritti dell'Unione europea.
- Conoscere il significato dei principi costituzionali di solidarietà e di uguaglianza.
- Analizzare il principio costituzionale di solidarietà sociale ed economica.
- Esaminare le condizioni di vita sociale, economica ed ambientale della propria città/paese: il verde, i trasporti, il ciclo dei rifiuti, i luoghi del lavoro, ed ideare le possibili azioni di miglioramento.

-Conoscere le principali Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e del Mondo ed il loro impegno per la pace ed il benessere di tutti i cittadini.

Classe prima scuola secondaria di primo grado

Conoscere gli elementi costitutivi di uno stato e le varie forma di governo.

Classe seconda scuola secondaria di primo grado

Conoscere la struttura della Costituzione e comprenderne i principi fondamentali.

Classe terza scuola secondaria di primo grado

Comprendere il concetto di democrazia e le caratteristiche dello stato democratico.

Conoscere le tappe dell'unificazione europea, la sua struttura, gli obiettivi e le finalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Obiettivi del traguardo "Sviluppo equo e sostenibile"**

Classe prima e seconda

- Esaminare le condizioni di vita sociale, economica ed ambientale della propria città/paese: il verde, i trasporti, il ciclo dei rifiuti, i luoghi del lavoro, ed ideare le possibili azioni di miglioramento.
- Conoscere semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana, delle diverse forme di pagamento, del concetto di spesa e di risparmio analizzando situazioni pratiche in contesti quotidiani.
- Adottare una dieta sostenibile, sana e attenta al contrasto degli sprechi.



Classe terza, quarta e quinta

- Conoscere semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana, delle diverse forme di pagamento, del concetto di spesa e di risparmio analizzando situazioni pratiche in contesti quotidiani.
- Comprendere le trasformazioni ambientali e i cambiamenti climatici nel proprio territorio.
- Adottare una dieta sostenibile, sana e attenta al contrasto degli sprechi.

Classe prima scuola secondaria di primo grado

Conoscere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile Conoscere le possibilità di risparmio energetico Comprendere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo e favorire la raccolta differenziata Conoscere il significato dell'economia circolare Favorire l'uso consapevole delle risorse idriche Sviluppare comportamenti consapevoli nel risparmio dell'acqua. Conoscere i principali inquinanti Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzando aspetti positivi e problematici.

Classe seconda scuola secondaria di primo grado

Conoscere i principi dell'agricoltura biologica come presupposto di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita Saper curare la propria alimentazione come comportamento responsabile per avere cura di sé a tutte le età Favorire il consumo di alimenti prodotti a km 0 per la loro maggior freschezza e per dare impulso alle imprese locali.

Classe terza scuola secondaria di primo grado

Assumere consapevolezza degli effetti delle droghe e dell'alcol Conoscere i danni alla salute connessi all'uso di droghe e alcol Comprendere le ripercussioni negative sulla società derivanti dall'uso di droga e alcol Conoscere le azioni da intraprendere per prevenire le malattie Conoscere le difese messe in campo dalla medicina Saper prendersi cura del proprio corpo Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle malattie infettive e delle vaccinazioni Comprendere l'importanza sociale delle vaccinazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ **Obiettivi del traguardo "Conoscere i principali device, la rete, il concetto di dato, di identità digitale, di privacy e tutela di se stesso e degli altri. Essere consapevoli dei rischi della rete e degli strumenti per individuarli."**

Classe prima e seconda, terza, quarta e quinta scuola primaria

Praticare un uso consapevole delle tecnologie digitali.

Acquisire le principali regole di utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale, in



particolare dei social media.

Classe prima scuola secondaria di primo grado

Conoscere i device: principali tipologie e funzionalità.

Conoscere il concetto di privacy e tutela dei dati.

Classe seconda scuola secondaria di primo grado

Saper navigazione nel web senza rischi.

Conoscere il concetto di privacy e tutela dei dati.

Classe terza scuola secondaria di primo grado

Saper ricercare informazioni attendibili in internet.

Essere consapevoli del diritto alla privacy e della tutela dei dati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

Il bambino apprende il rispetto per l'ambiente, iniziando dall'ambiente in cui vive la giornata scolastica, per arrivare al territorio circostante, valorizzando ciò che il territorio stesso



fornisce come risorse.

Alunni tre anni

Attraverso attività di osservazione e esplorazione i bambini conosceranno gli spazi scolastici e con conversazioni in circle time apprenderanno e "socializzeranno" le prime regole basilari di convivenza. Metodologie: osservazione e esplorazione degli spazi – circle time – conversazioni – racconto di storie relative a regole e comportamenti adeguati – cartelloni con regole del "sì" e del "no" – giochi motori - altro.

Alunni quattro anni

Uscite sul territorio per osservare e analizzare fenomeni naturali e elementi dell'ambiente, discriminando le diverse caratteristiche. Conversazioni guidate e domande stimolo per analizzare l'intervento dell'uomo sull'ambiente. Realizzazione di cartelloni e slogan per la salvaguardia dell'ambiente, partendo da quello del territorio in cui si vive Metodologie: percorsi e giochi motori – uso di materiali diversi – osservazione e raccolta di materiali e discriminazione degli stessi in base a criteri condivisi – cooperative learning- altro.

Alunni cinque anni

Conversazioni guidate e domande stimolo per analizzare l'intervento dell'uomo sull'ambiente, facendo riferimento all'inquinamento e al degrado. Uscite sul territorio per conoscenza caratteristiche e tradizioni – racconti e filastrocche legati al territorio – incontro con "personaggi" del territorio – partecipazione a feste, eventi e manifestazioni legati a storie e folklore Metodologie: peer tutoring – brain storming – circle time – interviste – domande stimolo – conversazioni – cooperative learning – attività costruttive – manipolative – rielaborazioni grafiche e pittoriche - altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Sviluppare comportamenti di solidarietà, uguaglianza e rispetto degli altri e della diversità**

Il bambino prende una prima consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e valorizzazione e rispetto delle diversità tramite esperienze e attività di routine quotidiane che lo aiutano ad attuare nel gruppo dei pari i concetti della convivenza civile e del rispetto di semplici regole di vita comune.

Alunni tre anni

Giochi motori e di ruolo, con mediazione di personaggio sfondo integratore. Racconti e brevi filastrocche sulla tematica. Metodologie: circle time – conversazioni e racconti – giochi nel piccolo gruppo e nel grande gruppo – giochi motori - altro.

Alunni quattro anni

Attraverso attività di piccolo e medio gruppo consolidare l'appartenenza al gruppo con utilizzo di personaggi mediatori. A titolo di esempio: Gigio il camaleonte, Pepe il topolino, Loporosso... Routine quotidiane per rafforzamento regole di convivenza. Racconto di storie e filastrocche legate alle tematiche. Canti sul rispetto Metodologie: circle time – uso di strumenti audiovisivi – utilizzo di supporti cartacei e materiali vari – pittura – attività manipolative e costruttive - altro.

Alunni cinque anni

Attività pensate e regolamentate con partecipazione attiva dei bambini sia nel momento delle routine sia nel momento della attività strutturate. Utilizzo di un personaggio mediatore utile per canalizzare e elaborare le proprie e le altrui emozioni e aiutare a



interiorizzare i concetti di diversità e uguaglianza. A titolo di esempio “Elmer l’elefantino” e “Il mostro delle emozioni”. Metodologie: cooperative learning – brain storming – problem solving - altro.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipio. Conoscere la Costituzione Italiana e le Carte Internazionali

Il bambino si approccia in modo ludico e sotto forma di “storia” ai principi fondamentali della Costituzione, anche tramite partecipazione a giornate specifiche legate al Tricolore e altre Festività nazionali. - Il bambino conosce e riconosce i propri diritti e quelli degli altri, in particolare quelli legati a: identità – autonomia – libertà – salute – studio.

Alunni tre anni

Utilizzo di un personaggio mediatore che racconti brevi storie e filastrocche sulla tematica,



adeguate all'età. Realizzazione, a livello costruttivo, di alcuni semplici simboli istituzionali (a titolo di esempio: il tricolore). Metodologie: racconti - circle time - memorizzazione di brevi filastrocche - altro.

Alunni quattro anni

Racconti di storie sulla tematica, giochi da pensare e costruire su: Costituzione e diritti. Giochi di ruolo adeguati. Metodologie: racconti - circle time - problem solving - brain storming - altro.

Alunni cinque anni

Racconti in circle time relativi alla Costituzione raccontata ai piccoli; filastrocche e canti sui diritti, schede di rielaborazione e decalogo dei diritti. Uscite sul territorio, laddove possibile, per conoscere meglio i luoghi e le persone che sul territorio si collegano ai concetti istituzionali (visita al Comune, incontro col Sindaco...). Metodologie: brain storming - peer tutoring - cooperative learning - costruzione di storie - attività costruttive - problem solving - altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



○ Sviluppo equo e sostenibile

Alunni tre anni

Racconti con utilizzo di personaggi mediatori. Esperienze sensoriali con percorsi tattili e di discriminazione in base a un criterio dato. Metodologie: percorsi – giochi motori – conversazioni – circle time - altro.

Alunni quattro anni

Realizzazione di un decalogo di regole e costruzione di recipienti per la raccolta differenziata con discriminazione in base al colore. Metodologie: conversazioni – circle time – brain storming – problem solving - altro.

Alunni cinque anni

Attività di esplorazione sul territorio e di discriminazione di materiali. Giochi e percorsi motori con finalità legate a riciclo materiali, con utilizzo di materiali riciclati. Tombole e memory sul riciclo. Gioco del riciclo della carta. Conversazioni guidate sul tema e ipotesi di soluzioni alle problematiche dello spreco – incontri con esperti e con operatori del settore. Metodologie: conversazioni – circle time – problem solving – brain storming – attività costruttive – attività pittoriche e di rielaborazione – cooperative learning - altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Conoscere i principali device, la rete, il concetto di dato, di identità digitale, di privacy e tutela di se stesso e degli altri. Essere consapevoli dei rischi della rete e degli strumenti per individuarli**

Il bambino utilizza correttamente strumenti digitali in classe, anche in modo ludico e costruttivo.

Alunni tre anni

con l'utilizzo di personaggi mediatori (ape, coccinella...) percorsi e giochi motori per organizzazione spaziale. Metodologie: conversazioni – circle time – problem solving – attività costruttive e pittoriche.

Alunni quattro anni

Attraverso domande stimolo e conversazioni l'adulto di riferimento avvicina il bambino a percorsi di utilizzo consoni all'età del bimbo stesso, fruitore di un mondo che deve ben comprendere e delimitare, rispetto al mondo delle esperienze concrete. Uso costruttivo di alcuni strumenti digitali: tablet – computer. Elaborazione creative. Metodologie: conversazioni – circle time – problem solving – attività costruttive e pittoriche altro.

Alunni cinque anni

Attraverso domande stimolo e conversazioni l'adulto di riferimento avvicina il bambino a percorsi di utilizzo consoni all'età del bimbo stesso, fruitore di un mondo che deve ben comprendere e delimitare, rispetto al mondo delle esperienze concrete. Uso costruttivo di alcuni strumenti digitali: tablet – computer. Elaborazione creative. Conversazioni guidate sull'uso responsabile degli strumenti digitali. Invenzione di storie da poter poi realizzare su tablet (in maniera costruttiva e pittorica). Lettura di una storia e rappresentazione grafica



da parte dei bambini su sfondo colorato. Realizzazione di un regolamento relativo a utilizzo dei mezzi digitali, orari e tempi e condivisione di giochi e attività, con trasposizione nella realtà scolastica. Metodologie: problem solving – circle time – coding – brain storming – attività pittoriche e costruttive - altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Per conseguire tale obiettivo è stato elaborato un curricolo verticale che si articola in Campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle Discipline per la scuola del Primo ciclo. La proposta, nel suo complesso, è animata dalla



volontà di restituire all'alunno l'unicità del Sapere, oltre lo specifico disciplinare; non un contenitore, insomma, piuttosto un fluido che ne assume la forma. Nell'ambito del curricolo l'I.C. propone una serie di attività collegate a specifiche progettualità didattiche rispondenti ai seguenti criteri:

- coerenza con l'identità culturale dell'Istituto
- concorrere al conseguimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV
- coinvolgimento di un congruo numero di alunni
- favorire la partecipazione attiva dell'alunno secondo i principi della laboratorialità
- essere innovativi e per tecniche didattiche o per metodologie di apprendimento
- promuovere attività interdisciplinare
- avere sostenibilità finanziaria autonoma
- essere di supporto generale agli alunni in situazione di svantaggio
- avere finalità di integrazione del recupero
- valorizzazione dell'eccellenza
- legame con il territorio e/o sviluppare opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Per la conoscenza completa e dettagliata del curricolo verticale d'istituto si rimanda al seguente indirizzo:

http://www.icnepistradella.edu.it/curriculum_verticale/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, nel suo essere attività didattica in divenire, ambisce a sviluppare le unità di apprendimento in relazione alle competenze di cittadinanza, le competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali in un'ottica corale di Sistema.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ritiene fondamentale sottolineare il valore del rispetto delle regole come elemento fondante della convivenza democratica e di garanzia per la piena attuazione del diritto-dovere all'istruzione. Per tali motivazioni nel PTOF di riferimento si vuole mettere in risalto la centralità del regolamento d'Istituto come riferimento per tutti, docenti, famiglie ed alunni, per la costruzione del patto di corresponsabilità educativa.

Il documento è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/04/REGOLAMENTO-D-ISTITUTO-del-8.10.2018-.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'Istituto inoltre, in conseguenza di quanto stabilito dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ha integrato il proprio curricolo verticale con una specifica sezione relativa all'insegnamento dell'educazione civica che mira a promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

Il documento di ciascuno dei tre ordini di scuola, è consultabile ai seguenti indirizzi:



<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-infanzia.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-primaria.pdf>

<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/curricolo-sec.I-grado.pdf>

La continuità

Nell'IC Stradella la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone. Il concetto di continuità educativa allude a una dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene in maniera progressiva e per fasi, in cui, quelle che seguono, legittimano quelle precedenti di cui sono il prodotto. Per garantire ai bambini il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo, il primo "ponte" per gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia è rappresentato dalla famiglia e dalle altre istituzioni educative, come il nido. La continuità educativa si realizza pertanto attraverso due linee parallele, che talvolta si attraversano reciprocamente: - la continuità orizzontale (continuum tra servizio, scuola, contesto familiare e territoriale) - la continuità verticale (passaggio tra le diverse istituzioni educative e scolastiche). L'istituto intende mettere in pratica "azioni positive" che riguardano entrambe le tipologie di continuità. In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo:

- Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno;
- Predisponde una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze;
- Redige un curricolo verticale dei tre ordini di scuola durante gli incontri per dipartimento;
- Prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria



durante gli incontri per dipartimento. In particolare i docenti delle classi ponte predispongono per italiano una prova riguardante la produzione scritta che verrà valutata in parallelo dagli insegnanti dei due ordini di scuola, per matematica delle prove oggettive, in uscita per gli alunni delle classi quinte, e in entrata (test d'ingresso) per le classi prime medie, con valutazioni sotto forma di punteggio.

- Predispongono un fascicolo personale dell'alunno;
- Programmano una mattinata dedicata ad attività didattiche e di accoglienza tra le classi ponte: giornata dell'accoglienza e giornata didattica su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte.

Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti istituzioni territoriali ASL:

- Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi
- Organizza riunioni, prima dell'iscrizione alla classe prima della scuola primaria, tra docenti della scuola dell'infanzia e genitori degli alunni anticipatari;
- Riunisce il GLI per programmare le attività relative all'inclusione, e il GLH per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili;
- Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica. Finalità: - Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola;
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità;
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze; - Promuovere relazioni interpersonali; - Favorire la condivisione di esperienze didattiche;
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali,



economiche del territorio); - Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo;

- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Obiettivi:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola;

- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; -

-Valutare il proprio senso di responsabilità;

- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle;

- Realizzare percorsi in forma di laboratorio;

-Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative;

- Promuovere pratiche inclusive;

- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi;

- Ottimizzare le risorse presenti sul territori.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● C'era una volta ... il magico mondo delle fiabe

L'area di riferimento principale è quella linguistica. Le attività, comprese nel progetto, riguardano l'ascolto di fiabe, la comprensione e la riproduzione delle stesse. Il progetto intende favorire lo sviluppo di competenze linguistiche in una prospettiva di inclusione mediante la creazione di spazi di dialogo aperti ai singoli alunni, anche in modalità sincrona. E rivolto alle Classi 2A-2B-4C Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A lezione dall'esperto geologo Dott. Cataldo Pentassuglia

Il progetto, attraverso l'uso di fossili come fonti storiche materiali, consentirà l'esplorazione del



passato della Terra, incrementando le conoscenze relative ad un preciso momento storico. La presentazione di reperti mira inoltre ad avvicinare i bambini alla Preistoria sviluppando il piacere della ricerca e della scoperta. Il progetto è rivolto alla classe 3A della Scuola primaria di Nepi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto continuità

Il progetto si prefigge di costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni ed i docenti del successivo ordine di scuola. Le attività intendono favorire un passaggio alla scuola successiva, consapevole, motivato e sereno. Si prefiggono inoltre, di sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando aspettative e motivazioni, ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute e favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno

● La mia impronta: progetto di continuità e rendicontazione didattico educativa della Scuola primaria e dell'Infanzia di Castel Sant'Elia

Il progetto intende essere un supporto alla continuità educativa e uno strumento di rendicontazione del percorso annuale della Scuola primaria e dell'infanzia di Castel Sant'Elia. In particolare, la rendicontazione delle attività si inserisce in una duplice veste: da un lato consente all'Istituzione scolastica di veicolare all'esterno informazioni sull'operato del plesso, dall'altro permette agli alunni di avere una visione d'insieme del cammino intrapreso, attività fondamentale per sviluppare competenze chiave quali imparare ad imparare. Gli studenti di tutte le classi e sezioni del plesso parteciperanno a laboratori che coinvolgeranno Arte, Educazione motoria, Italiano, Scienze, Tecnologia e Musica. I percorsi saranno strutturati per classi/sezioni aperte e si concluderanno con una manifestazione che si svolgerà nella prima settimana del mese di giugno, finalizzata a presentare i prodotti e le attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Castel Carols



Il progetto intende favorire la capacità di ascolto, la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali, incentivare l'uso in forma originale di modalità espressive, sperimentare strumenti e tecniche diverse per la realizzazione di un prodotto, promuovere la capacità di comprensione e rielaborazione di testi in lingua italiana ed inglese. Gli elaborati prodotti da ogni classe/sezione saranno presentati in occasione dell'evento conclusivo del progetto che vedrà gli studenti impegnati in canti corali preceduti dall'esposizione di poesie, testi originali sul Natale o manufatti utilizzati per la scenografia. La manifestazione si terrà nel pomeriggio di mercoledì 21 dicembre, sarà itinerante e si svolgerà in luoghi significativi e consoni di Castel Sant'Elia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

● Leggere per conoscere: lettura del libro "Le avventure di Pinocchio"

Il progetto vuole motivare gli studenti alla lettura promuovendo curiosità, passione ed interesse. Il percorso intende promuovere negli alunni, il raggiungimento della competenza imparare ad imparare. Coinvolgerà le discipline di Educazione Civica, Italiano ed Arte con attività grafico-pittoriche. E' rivolto alla Classe 4C della Scuola primaria di Nepi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Stradellino junior

Il progetto indirizzato agli alunni della Scuola dell'infanzia di Nepi e Castel Sant'Elia ha per scopo



la realizzazione di un giornale bimestrale digitale, al fine di favorire la condivisione di buone pratiche educative, migliorare la comunicazione e tramite essa, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovere la creatività e l'espressività, incentivare nei bambini la collaborazione ed il ruolo di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno

- **Noi siamo qui: pensare, dire, fare**
-



Il progetto intende favorire l'ascolto e la comprensione, arricchire il lessico, sviluppare la capacità di osservazione di fenomeni naturali, incentivare l'uso delle nuove tecnologie e saper collaborare. Partendo dalla lettura del testo "Noi siamo qui: dritte per vivere sul pianeta Terra" gli alunni della scuola dell'infanzia di Nepi e Castel Sant'Elia, affronteranno i temi della nascita dell'universo, della vita e della convivenza umana sulla Terra. Il libro veicola, infatti, un messaggio altamente significativo: "Siamo qui per aiutarci l'un l'altro a vivere meglio sul pianeta che tanto gentilmente ci ospita!".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno



● I magnifici quattro

Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola dell'infanzia di Nepi e Castel Sant'Elia e ha per obiettivi sviluppare la collaborazione, la creatività, l'espressività, rafforzare la conoscenza di usi e costumi propri del territorio, incentivare la partecipazione attiva e promuovere le conoscenze scientifiche. Il percorso intende rispondere alla naturale curiosità dei bambini sugli aspetti del vivere quotidiano riconducibili ai quattro elementi: terra, aria, fuoco, acqua. Attraverso attività ludiche, grafiche e manuali i bambini conosceranno alcuni importanti concetti scientifici e nel contempo, potenzieranno le capacità di collaborazione ed espressione. Il progetto vedrà inoltre gli alunni, i docenti ed i famigliari impegnati nelle sfilate di carri allegorici, organizzate nei comuni di Nepi e Castel Sant'Elia per il carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Interno

● Vale Vale!: “Bambini –fuoriclasse- in classe”

Il progetto indirizzato agli alunni delle classi 3A,B e C della scuola primaria intende promuovere, attraverso lo sport ed il gioco, l'integrazione fra culture diverse, la valorizzazione di ogni individuo, l'inclusione sociale e la parità di genere. Le tematiche di cui sopra, verranno affrontate attraverso l'uso di strumenti e metodologie didattiche innovative. L'erogazione di servizi interattivi, live, fruibili tramite una piattaforma web e la presenza di trainer on line, che si interfaceranno “dal vivo” con la classe, garantiranno la partecipazione e un coinvolgimento diretto degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Esterno

● Orti in cassone

Il progetto consente agli alunni della Scuola primaria di avere un contatto reale con la natura, scoprire le origini di ciò che si mangia, osservare la crescita di fiori e ortaggi, sperimentare le fasi dello sviluppo in natura, approfondire aspetti trasversali come la responsabilità, la cooperazione e la sicurezza in se stessi grazie al conseguimento di risultati tangibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Esterno

● Punti di Vista

Il progetto intende attivare il gruppo classe e renderlo una piccola rete sociale, sensibile e capace di aiutare nei processi di crescita e di apprendimento. Il percorso formativo è in linea con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Si prefigge inoltre di sviluppare in il saper collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista. Il progetto, destinato alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, prevederà due fasi. La prima vedrà l'allestimento di una mostra interattiva e la seconda coinvolgerà i ragazzi nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali

Esterno

● Arti tessili

Il progetto consente di realizzare in classe un percorso esperienziale, educativo e coinvolgente alla scoperta dell'arte tessile, dalle sue tradizioni fino alle innovative integrazioni tecnologiche, promuovendo anche uno sviluppo delle abilità manuali. Le classi verranno dotate di un kit completo di tutto il materiale necessario per svolgere i laboratori con il supporto di schede e tutorial che guideranno gli alunni, passo dopo passo, nell'esecuzione. Il progetto è destinato alle classi seconde della Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé: definire delle abilità di base del profilo di competenza "imparare ad imparare".

● Progetto "Legalità"

Il progetto finalizzato alla promozione della cultura della legalità ed alla prevenzione di devianze



quali alcolismo e tabagismo, verrà svolto in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Come indicato dal Ministero della Salute il consumo di prodotti del tabacco è tuttora nel nostro Paese la principale causa di morbosità e mortalità prevenibile. Secondo dati dell'ISS la sperimentazione di sostanze è uno dei comportamenti a rischio più comuni tra gli adolescenti, in particolare il fumo di sigarette e il consumo di alcol. La definizione di politiche e programmi di prevenzione risulta pertanto necessaria per mitigare i rischi di questi comportamenti dannosi. Il progetto pertanto si propone di presentare ed approfondire i rischi legati ad alcuni comportamenti scorretti. Le attività verranno svolte nei mesi di marzo e aprile 2023 e saranno rivolte agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

● Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

Il progetto è rivolto alla Scuola dell'Infanzia ed promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. E' rivolto ai docenti referenti delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie appartenenti ai 19 UU.SS.RR. aderenti all'iniziativa progettuale. Nella scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento determinante per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e



la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. Le proposte mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico-motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

● Giornale di classe

Il progetto propone attività collegate alla realizzazione del Giornale di classe finalizzate a prevenire la dispersione scolastica. E' un progetto rientrante nell'area a rischio in quanto ha la finalità di prevenire la dispersione scolastica. Obiettivi del progetto sono migliorare le capacità di comprensione del testo e scrittura degli studenti; avvicinare gli studenti al mondo del giornalismo, promuovendo un ruolo attivo nella produzione di contenuti ed acquisire digital e soft skill. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e nell'ambito degli obiettivi della continuità didattica, agli alunni delle classi quinte della Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

● Un albero per il futuro- Progetto Nazionale di educazione ambientale 2020-23

Si tratta di un progetto triennale promosso dai Carabinieri Forestali con l'obiettivo di far conoscere le riserve naturali dello Stato e le foreste demaniali e di ricevere per la piantumazione, le specie vegetali più consone per le aree adiacenti gli edifici scolastici. In particolare gli studenti avranno la possibilità di incontrare presso la sede scolastica gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo. Durante gli incontri il personale dei Carabinieri Forestali coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e sviluppare la cura dell'ambiente. A conclusione del percorso verrà donato alle scuole un albero simbolo dell'impegno verso lo Stato e la lotta alle mafie: l'Albero del giudice Giovanni Falcone. Alcune gemme del famoso Ficus macrophylla columnaris magnoleides che cresce nei pressi della casa del giudice assassinato nel 1992 dalla mafia, infatti, sono state prelevate grazie alla collaborazione fra Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo e duplicate nel moderno Centro Nazionale Carabinieri per la biodiversità forestale (CNBF) di Pieve Santo Stefano (AR). Il percorso terminerà con una visita alle saline di Tarquinia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

● Progetto gentilezza

Il progetto è finalizzato a promuovere la crescita dell'identità relazionale dei bambini ed avviare il controllo affettivo emotivo, la conoscenza dei propri sentimenti ed emozioni. Attraverso la valorizzazione del gioco si intende promuovere la gentilezza come atto del vivere quotidiano, favorire la creatività, la condivisione, il confronto ed il vivere bene insieme nel rispetto delle differenze. Il "percorso gentile" strutturato per gli alunni della scuola dell'infanzia del plesso di Nepi, vedrà come prodotto la realizzazione di un grande puzzle a forma di cuore, colorato da ciascuna sezione coinvolta e contenente "parole gentili".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.



● Progetto: istruzione domiciliare

Il progetto nasce per dare la possibilità ad un alunno iscritto nella nostra scuola ed impossibilitato a frequentare in presenza, di garantire il diritto all'istruzione e la continuità didattica-educativa. L'Istituto supporterà la famiglia e lo studente attivando il servizio di Istruzione Domiciliare. Quest'ultima, insieme alla Scuola in Ospedale, rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani, in situazioni di difficoltà. I percorsi scolastici messi in opera dall'Istruzione Domiciliare sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati, secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

● Ricordando Alessandro Stradella



Al fine di valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, in occasione dei 340 anni dalla nascita del musicista e compositore barocco Alessandro Stradella, la scuola ha predisposto un progetto che coinvolgerà gli alunni della secondaria di primo grado. Il percorso multidisciplinare terminerà con una manifestazione nel corso della quale gli studenti realizzeranno letture sceniche sulla vita di questo illustre personaggio. Seguiranno degli approfondimenti dei docenti di Musica e Lettere sugli strumenti musicali in uso nel periodo storico in cui lo stesso è vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

● **“Abc Amicizia, Bontà, Consapevolezza ecco l’alfabeto della Gentilezza”**

Il progetto proposto dal referente d'Istituto del Bullismo e Cyber-bullismo è un piano di lavoro improntato nell'area della materia Scienze Motorie, ma approfondito in maniera interdisciplinare con l'Italiano, l'Educazione Civica e Educazione Artistica. In occasione della giornata Mondiale della Gentilezza gli alunni di tutto l'istituto affronteranno il tema della comprensione e dell'ascolto dei bisogni dell'altro, per poi stilare un "Alfabeto della gentilezza". La finalità del progetto è quella di stimolare gli alunni a riflettere su tutte le sfaccettature della bontà e dei comportamenti corretti necessari per il vivere in comunità civilmente. Il progetto è rivolto alla scuola secondaria di primo grado ed alle classi quinte della scuola primaria dell'IC Stradella di Nepi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

● Uscite didattiche e visite guidate

Nell'a.s. 2022/2023 si prevedono le seguenti uscite e visite guidate: 1) Luogo: "Museo Explora Roma", scuola dell'infanzia di Nepi, sezioni A-B-D-G 2) Luogo: "Riserva naturale Lago di Vico", Scuola dell'infanzia di Nepi ,sezioni C-F-E 3) Luogo: "Caserma dei Vigili del Fuoco C. Castellana", Scuola dell'infanzia di Nepi e Castel Sant'Elia, sezioni A CSE-B CSE -B-D 4) Luogo: "Fattoria Didattica Agriturismo la Sorgente Nepi Via Umiltà", Scuola dell'infanzia di Nepi, sezione G 5) Luogo: "Bioparco" Scuola dell'infanzia di Nepi, sezione E 6) Luogo: "Teatro Brancaccio", Scuola primaria, classi 2A-2B-2C-2D-2E-3A-3B-3E-3D-4A-4B-4C-4D-4E 7) Luogo: "Civitella Cesi Centro Archeologico Sperimentale", Scuola primaria, classi 3 A-3E-3D 8) Luogo: "Palazzo Montecitorio camera dei Deputati". Scuola secondaria di primo grado, classi 2B-2F 9) Luogo: "Reggia di



Caserta", Scuola secondaria di primo grado, classi 3B-3C-3D-3F-3A 10) Luogo: "Archivio di Stato e Museo Leonardo Da Vinci", Scuola secondaria di primo grado, classi 1B-1D-2A-2C-2B 11) Luogo: "Bunker Soratte", Scuola secondaria di primo grado, classi:3B-3C-3D-3F-3A 12) Luogo: "Viterbo (San Pellegrino)", Scuola secondaria di primo grado, classi 1C-1F-1A 13) Luogo: "Roma (San Lorenzo-Eur)", Scuola secondaria di primo grado, classi 3B-3C-3D-3F-3A 14) Luogo: "Rifugio Hope", Scuola dell'infanzia di Castel Sant'Elia, sezioni A CSE-B CSE 15) Luogo: "Orto Giovanale", Scuola dell'infanzia di Castel Sant'Elia. sezioni A CSE-B CSE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.



● Progetto di Accoglienza e di Alfabetizzazione degli alunni stranieri: Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria vengono avviati percorsi di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo-arrivati. Il progetto si prefigge di: -Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; -Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; -Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; -Permettere il raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.



● Progetto di Accoglienza e di Alfabetizzazione degli alunni stranieri: Scuola Secondaria di I grado

Per gli alunni stranieri della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati definiti dei percorsi personalizzati di apprendimento e di alfabetizzazione di italiano L2 in accordo con tutti i docenti delle classi. I corsi di alfabetizzazione saranno incentrati, inizialmente, “sull’italiano per comunicare”, soprattutto per gli alunni arrivati da poco in Italia, e, successivamente, “sull’italiano per studiare” in quanto, una volta acquisito l’italiano orale nella dimensione quotidiana e funzionale per le interazioni di base, gli alunni avranno bisogno di essere supportati nella comprensione e nell’uso dei linguaggi specifici all’interno dei differenti ambiti disciplinari. Verrà, inoltre, valorizzata la programmazione di educazione civica con argomenti volti alla conoscenza e al rispetto interculturale; questo intervento sarà rivolto a tutta la classe e avrà come finalità il perseguimento dei valori di inclusività e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA - VTAA81401R

SC. INFANZIA NEPI - VTAA81402T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le griglie di valutazione relative all'insegnamento dell'educazione civica dei tre ordini di scuola sono consultabili ai seguenti indirizzi:

-<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-infanzia-tre-anni.pdf>

-http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-primaria_.pdf

-http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-_secondaria-1.pdf

-

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. STRADELLA NEPI - VTIC81400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



L'istituto predispone, relativamente alla scuola dell'infanzia, delle griglie di valutazione e autovalutazione centrate sul livello di raggiungimento quali-quantitativo delle competenze, da parte degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha predisposto delle griglie di valutazione per ciascun ordine di scuola consultabili ai seguenti indirizzi:

-<http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-infanzia-tre-anni.pdf>

-http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-primaria_.pdf

-http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/griglia-valutazione-_secondaria-1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito ai criteri di valutazione delle capacità relazionali l'istituto predispone relativamente alla scuola dell'infanzia, delle griglie di osservazione\valutazione sul processo di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso le quali si accerteranno:

- partecipazione;
- rispetto delle regole;
- responsabilità;
- socializzazione.

Verrà conseguentemente attribuito un giudizio sintetico e una votazione in decimi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri comuni di valutazione per le competenze trasversali alle varie discipline in tutti gli ordini di scuola per classi parallele.



L'istituto predispone, relativamente alla scuola secondaria di primo grado, delle griglie di valutazione e autovalutazione centrate sul livello di raggiungimento quali-quantitativo delle competenze, da parte degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo ha adottato criteri di valutazione del comportamento comuni per la scuola primaria basati su indicatori che fanno riferimento alla partecipazione, al rispetto delle regole, alla responsabilità, alla socializzazione.

L'istituto predispone relativamente alla scuola secondaria di primo grado, delle griglie di osservazione\valutazione sul processo di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso le quali si accerteranno aspetti:

- autocontrollo;
- partecipazione;
- rispetto delle regole;
- responsabilità;
- socializzazione.

Verrà conseguentemente attribuito un giudizio sintetico globale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria è regolata dall'art. 3 del D.lgs 62/2017 secondo il quale la stessa è disposta anche in presenza di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica in tali casi segnala tempestivamente, subito dopo la valutazione periodica e finale, l'andamento degli apprendimenti alle famiglie e nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in caso di valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.



Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può comunque deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari in modo efficace utilizzando strategie specifiche. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire il loro inserimento. La scuola realizza attività sulla valorizzazione delle diversità. Notevoli risultati si hanno anche con gli alunni disabili.

Nell'Istituto dall' a.s. 22/23 sono presenti due Funzioni strumentali che operano relativamente alle tematiche dell'inclusione ed integrazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Analisi della documentazione allegata alla certificazione dell'alunno. - Osservazioni e annotazioni ai fini della redazione di una bozza di PDF. - Primo confronto dell'insegnante di sostegno e



dell'insegnante coordinatore di classe con la famiglia. - GLH operativo per la condivisione ed elaborazione della proposta di Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti il Consiglio di classe, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno, che attua le strategie e le metodologie necessarie per la definizione dei percorsi individualizzati alla realizzazione del PEI, la famiglia, gli specialisti ASL e i Servizi sociali comunali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia, attraverso i colloqui (iniziali, in itinere e finali), la partecipazione al GLH operativo, gli incontri scuola-famiglia, ha un ruolo attivo quale soggetto fondamentale di riferimento alla stesura del P.E.I. e, più in generale, alla realizzazione del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, intesa come formativa, osserva, registra e valorizza i risultati delle verifiche, delle



modificazioni che si sono registrate nei tempi previsti, senza trascurare le variabili eventualmente incontrate in itinere. Le verifiche, coerenti con la programmazione individualizzata, sono strutturate in modo da concorrere al graduale raggiungimento, da parte dell'alunno in situazione di bisogno educativo speciale (CM n.8/2013) di un'immagine di sé positiva e del successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine della continuità di orientamento formativo e lavorativo, l'Istituto opera sulla base di accordi stipulati con gli EE.LL., agenzie di formazione professionale, promuove momenti di raccordo e condivisione di proposte educative, accompagnando gli alunni in situazione di BES, fra i vari gradi di istruzione, per garantire la continuità nel progetto di vita.

Approfondimento

Per una più approfondita conoscenza delle iniziative riguardanti l'inclusione scolastica, si rimanda al Piano Annuale dell'Inclusione consultabile al seguente link:

http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/PAI_23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano per la Didattica Digitale Integrata,

Allegati:

Piano-Didattica-Digitale-Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto si avvale delle seguenti figure che operano a fianco del Dirigente Scolastico:

-Collaboratore del DS;

-Staff del DS (comma 83 Legge 107/15): composto dalle Funzioni strumentali e dai responsabili di plesso.

Sono state individuate ulteriori figure quali: Responsabili di laboratorio, Animatore digitale, Referente sportivo, Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, Referenti dei dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria di I grado, il Referente per la formazione , i referenti per gli alunni stranieri (primaria e secondaria), i tutor dei docenti neoimmessi, il tutor dei tirocinanti TFA, referente per la continuità scuola primaria.

Nell'anno scolastico 2021-22 è stata individuata la funzione del Referente Continuità per la scuola Primaria che ha il compito di raccordare le azioni finalizzate alla Continuità ed alla Valutazione, accanto alle due rispettive Funzioni Strumentali.

L'Istituto si avvale di un Piano di formazione per i docenti e di un Piano di formazione del Personale ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento per impegni istituzionali, malattie, ferie e permessi, in riunioni di plesso o gruppi di Lavoro che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto; collabora nella predisposizione delle circolari, del Piano annuale delle attività e dei calendari delle attività didattiche e funzionali, calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori; controlla, in base alle direttive del D.S, della regolarità dell'orario di servizio del personale docente, delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e gestione del recupero dei permessi brevi del personale docente; modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni; valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni ;controlla i materiali inerenti la didattica: registri, calendari esami, circolari; collabora nella formazione delle classi; svolge funzione di raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., referenti di

1



dipartimento, referenti di plesso, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe); elabora il piano di vigilanza e controllo dell'esecuzione; predispone sostituzioni dei docenti assenti, nel rispetto dei criteri di efficienza ed equità nella scuola secondaria di I grado di Nepi ; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. nella Commissione POF, Valutazione, Continuità e nelle riunioni di staff; raccoglie a fine anno scolastico delle programmazioni annuali, relazioni finali, programmi svolti e delle schede per la dichiarazione delle attività svolte; vigila sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; gestisce le classi, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico eventuali problemi didattico-disciplinari di singoli alunni e/o classi e qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; delegato in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in qualità di "preposto".

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	svolge attività di supporto al dirigente per le attività inerenti l'organizzazione ed il funzionamento dell'istituto.	12
Funzione strumentale	1) P.T.O.F: coordina le attività progettuali legate alle seguenti aree individuate come prioritarie: PTOF, continuità, integrazione, inclusione,	5



valutazione; coordina il Piano dell'Offerta Formativa (POF); revisiona, integra e aggiorna il PTOF nel corso dell' a. s. coordinando il Piano dell'Offerta Formativa (POF); organizza la realizzazione dei progetti d'Istituto; coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; opera in sinergia con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei progetti e dei Dipartimenti Disciplinari e con i responsabili delle Commissioni; svolge un'azione di sostegno operativo nei confronti dei docenti impegnati in iniziative progettuali; opera per garantire la sinergia delle differenti iniziative a carattere progettuale; contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi propri dell'intera comunità scolastica. 2) Valutazione: Programma e pianifica le strategie di valutazione per assi culturali; si occupa del monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti; si occupa della verifica e della valutazione del sistema; organizza le procedure del RAV e del PdM. 3) Continuità: organizza open day e visite all'interno per gli alunni di passaggio all'ordine successivo, diffonde informazioni in merito ai contenuti, alle finalità del percorso di studio della scuola, delle attività extracurricolari e di quelle intra-curricolari e degli spazi fisici dedicati agli studenti stessi; organizza riunioni con genitori e studenti, favorendo le occasioni d'incontro fra i docenti dell'Istituto e i colleghi delle scuole secondarie di II grado. 4) Inclusione: cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali; diffonde e offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con



DSA; suggerisce l'acquisto di sussidi didattici di supporto al lavoro degli docenti e si adopera per migliorare l'autonomia, la capacità di comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; svolge attività di raccordo tra i docenti, i genitori e gli specialisti esterni; condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre Funzioni Strumentali gli impegni e le responsabilità derivanti dalle iniziative mirate all'inclusione degli studenti con bisogni speciali; rileva i bisogni formativi dei docenti sui temi dell'inclusione ed integrazione.

5) Integrazione: rileva i bisogni formativi dei docenti sui temi dell'inclusione ed integrazione; cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti diversamente abili; collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; convoca e presiede i GLHO in assenza e con delega della Dirigente Scolastica; organizza e programma gli incontri tra ASL di competenza, scuola e famiglia; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; coordina il passaggio di informazioni relative agli alunni all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni; offre consulenza ai docenti curricolari sulle difficoltà degli studenti



	diversamente abili.	
Responsabile di plesso	Riadattano temporaneamente l'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni; coordinano le attività didattiche pomeridiane; predispongono le sostituzioni dei docenti assenti, nel rispetto dei criteri di efficienza ed equità; supportano le attività di vigilanza e la gestione delle emergenze in assenza del docente primo collaboratore del dirigente; organizzano e predispongono i piani per il ricevimento dei genitori, la sorveglianza e vigilanza durante l'intervallo, gli spostamenti delle classi e gli orari per progettualità specifiche o svolgimento di corsi di formazione; rilevano le esigenze dei docenti della scuola secondaria di I grado in ordine ai sussidi didattici; partecipano alle riunioni di staff indette dal D.S.	6
Responsabile di laboratorio	Custodisce e verifica periodicamente le dotazioni presenti, con la collaborazione dei docenti delle discipline che utilizzano il laboratorio; segnala eventuali anomalie all'interno del laboratorio, riportando per iscritto al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali danneggiamenti delle dotazioni.	1
Animatore digitale	Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, alle soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori	1



formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referenti dei
Dipartimenti disciplinari
per la Scuola Secondaria
di primo grado

Coordinano il dipartimento disciplinare di appartenenza per le attività di programmazione didattica, di verifica e valutazione. 4

Referente sportivo

Coordina iniziative progettuali (MIUR ed interne) ed attività per la valorizzazione della pratica sportiva dell'istituto. 1

Referente per la
formazione

Svolge le attività di rilevazione dei bisogni formativi del personale e supporto nell'informazione e nell'organizzazione delle proposte. 1

Referente per la
prevenzione del bullismo
e cyberbullismo

Si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. 1

Tutor docenti
neoimmessi e tirocinanti
TFA

Svolge attività di tutoraggio nei confronti dei docenti neoimmessi per l'espletamento dell'anno di prova o dei tirocinanti universitari; pianificazione del percorso di formazione nell'ambito delle attività didattiche 2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- potenziamento della disciplina musicale mediante attività laboratoriali per la costituzione del coro d'istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Attività alternative all'ICR	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Potenziamento nell'uso della lingua inglese attraverso attività laboratoriali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo inerente al programma annuale . Funzione di RUP. Coordinamento e promozione attività personale ATA. Attività negoziali attribuite di volta in volta dal Dirigente scolastico. Cura e gestione dei contratti di fornitura tramite CONSIP e MEPA, organizzazione e gestione della parte organizzativa e finanziaria relativa alle uscite didattiche e viaggi di istruzione. Garante dell'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza da parte del personale ATA.

Ufficio protocollo

Cura del registro protocollo informatico e archiviazione agli atti del titolare di una copia di tutta la documentazione.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, tenuta cartellina personale alunni, frequenze, trasferimenti, nullaosta, certificazioni varie richieste e trasmissione, rapporti e corrispondenza con le famiglie, esoneri alunni, diplomi, scrutini, organico alunni, esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, INVALSI, anagrafe studenti, libri di testo, registro elettronico, convocazioni GLH.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti, ferie non godute, assegni nucleo familiare, anagrafe delle prestazioni, rilevazione mensile assenze personale, convocazioni supplenti temporanei e a tempo determinato, invio mensile gestione prestati servizi, organici, gestione e aggiornamento graduatorie d'istituto, TFR, comunicazioni obbligatorie centro per l'impiego, ricostruzioni di carriere,



pensioni.

Personale A.T.I.

Registrazione presenze e assenze di tutto il personale, tenuta, archiviazione, e invio dei fascicoli personali, pratiche infortuni, assicurazione RC del personale, consegna documenti e atti al pubblico e a tutto il personale, gestione, predisposizione e comunicazione di scioperi, assemblee, riunioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SPORT, MOVIMENTO E SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **IL COLORE DELLE EMOZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner per convenzione attività di alternanza scuola-lavoro



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su "Piattaforma MARTINA"

Martina è una piattaforma online pensata per supportare l'apprendimento nelle scuole dell'infanzia e le classi prima e seconda della scuola primaria, che si prefigge di rappresentare un alleato strategico sia per la didattica in presenza che per la didattica a distanza. Uno degli obiettivi della piattaforma è sviluppare le competenze digitali dei più piccoli essendo semplice, intuitiva, divertente ed interattiva. Possiede un'area collaborativa in tempo reale destinata ad alunni e docenti e dà la possibilità di creare schede personalizzabili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia e primaria (classi prime e seconde)

Formazione di Scuola/Rete

Sautech Group Academy

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sautech Group Academy

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di Italiano e Matematica promosso dall'"Associazione TOKALON"



L' "Associazione TOKALON", ente accreditato MIUR, organizza i concorsi nazionali "Matematica per tutti" ed "Italiano per tutti". Promuove inoltre, corsi il cui tema principale è il gioco e percorsi di formazione per utilizzarlo in classe. Grazie alla collaborazione con l'azienda CreativaMente, ha ideato e realizzato giochi didattici quali Polymix, Pytagora SMARTY Puzzle o FUNB3RS. La formazione interesserà le discipline di Italiano e Matematica e prevede 7 incontri in presenza e online . La formazione e il progetto avranno come obiettivo finale le Olimpiadi di italiano e matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria di primo grado.
-------------	------------------------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "La scuola educa il talento"

Il corso mira a promuovere e arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettuale e motorio-manuale attraverso corsi di formazione. Intende inoltre offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------------------------	------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti GLI
-------------	-------------



Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Science in a Box"

Il progetto nasce dalla volontà di affiancare attività di tipo laboratoriale e divulgativo alla lezione scolastica, nell'ottica di supportare il lavoro degli insegnanti e stimolare i bambini e i ragazzi ad appassionarsi alla scienza. I percorsi attraverso l'uso appositi kit (Science box) mirano a: - portare in aula attività didattiche interattive, sviluppate dai protagonisti della ricerca scientifica italiana; - accompagnare le lezioni di matematica e scienze con esperimenti e attività interattive; - trasformare l'aula in un piccolo laboratorio scientifico. Le Science Box, progettate in collaborazione con i ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sono tematiche: ciascuna contiene materiali ed exhibit forniti appositamente per approfondire una disciplina o sperimentare un particolare contenuto scientifico. Il CNR permetterà alla Scuola di usufruire di una Science Box a quadrimestre. Informazioni più dettagliate sono disponibili al seguente indirizzo:
<http://www.icnepistradella.edu.it/scheda-progetto/science-ina-box/>

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di primo grado.

Titolo attività di formazione: Progetto in collaborazione con il Museo Explora di Roma: "Arti tessili"

Il progetto in collaborazione con il Museo Explora di Roma consente di realizzare in classe un percorso esperienziale, educativo e coinvolgente alla scoperta dell'arte tessile, dalle sue tradizioni fino alle innovative integrazioni tecnologiche, promuovendo anche uno sviluppo delle abilità manuali. Le classi che aderiranno al progetto avranno in dotazione un kit completo di tutto il materiale necessario per svolgere i laboratori con il supporto di schede e tutorial che guideranno gli alunni passo dopo passo, nell'esecuzione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuola primaria

Titolo attività di formazione: Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

Si tratta di un progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e rivolto ai docenti referenti delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie appartenenti ai 19 UU.SS.RR. aderenti all'iniziativa progettuale. Nella scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento determinante per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Sono previsti incontri formativi on line ai quali potranno prendere parte max due docenti referenti per Istituzione Scolastica individuati dal Dirigente Scolastico; agli stessi partecipanti spetterà poi il compito di divulgare la metodologia ed i contenuti del progetto per una più efficace attuazione all'interno delle sezioni, con il coinvolgimento dei colleghi delle rispettive scuole e plessi.

Destinatari Docenti scuola dell'infanzia



Titolo attività di formazione: Progetto in collaborazione con il Museo Explora di Roma: "Orti in cassoni"

Il percorso mira a consentire ai bambini di avere un contatto reale con la natura, scoprire le origini di ciò che mangiano, osservare la crescita di fiori e ortaggi, sperimentare le fasi dello sviluppo in natura, apprendere capacità di vita importanti, come la responsabilità, la cooperazione e una maggiore sicurezza in se stessi grazie al conseguimento tangibile di risultati. Con la partecipazione al corso di formazione Explora fornirà ai docenti alcune dispense didattiche e gli strumenti per progettare, creare e implementare attività sull'orto e generare momenti di inclusione, crescita, esperienza e ricerca.



Piano di formazione del personale ATA